



**Elab.06a**  
Carta del Paesaggio - Macrosistemi

Scala 1:10.000

<p>dott. pian. Paolo De Clara</p> <p>Contributi specialistici</p> <p>Reti ecologica dott. for. Antonio De Mezzo</p> <p>Aspetti archeologici dott. Claudio Colnato</p> <p>Aspetti normativi p.l. Giacomo Tavanzi</p>	<p>Collaboratori</p> <p>pian. ter. Matteo Tres</p> <p>dott. ssa Vittoria Tonino</p> <p>dott. Riccardo Medeiros</p>
---	--

Emissione: maggio 2022 Rev. 1: settembre 2022

**LEGENDA**

LETTURA, RICONOSCIMENTO E CARATTERIZZAZIONE DEI MACROSISTEMI PAESAGGISTICI

Componenti paesaggistiche della naturalità diffusa

Paesaggio delle acque

Componenti paesaggistiche del territorio rurale

Paesaggio agricolo di prevalente valenza ambientale e paesaggistica

Paesaggio delle produzioni agricole

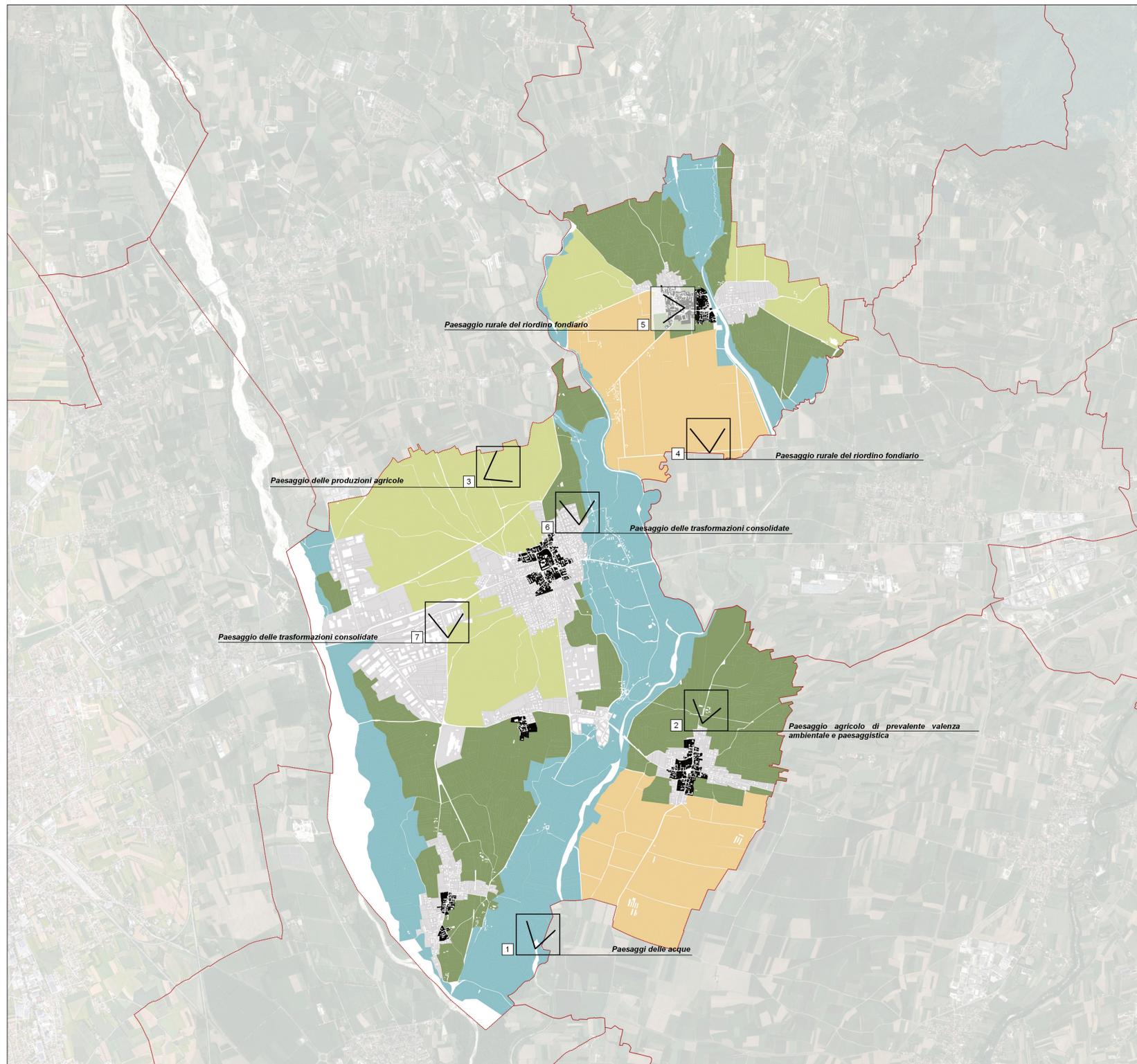
Paesaggio del riordino fondiario

Componenti paesaggistiche della costruito

Paesaggio delle trasformazioni urbane ed edilizie consolidate

Paesaggio dei borghi rurali

Skyline rappresentativi



**Paesaggi delle acque**



**Elementi strutturanti il paesaggio**

- Il Torre;
- Il Malina;
- Il Grivo;
- l'Elero;
- l'area di rilevante interesse ambientale del Parco.

**Elementi di criticità**

- la riduzione delle fasce boscate ripariali a causa dell'attività agricola intensiva;
- edificazione a carattere produttivo/residenziale in prossimità dei corsi d'acqua;
- frammentazione, riduzione e isolamento degli habitat a causa delle attività agricole e dello sviluppo urbanistico e infrastrutturale.

**Elementi di valore**

- presenza di beni naturalistici e paesaggistici ad alto valore ecologico;
- la presenza del sito di importanza comunitaria.

**Obiettivi di qualità**

- potenziare la rete di connettività ecologica proposta quale elemento di connessione continua in ambito in ambito fluviale;
- mantenere la rete idrografica al suo stato naturale, escludendo previsioni insediative in prossimità;
- promuovere interventi di valorizzazione e di fruizione sostenibile, anche attraverso la mobilità lenta.



Torrente Malina



Fiume Torre

**Paesaggio agricolo di prevalente valenza ambientale e paesaggistica**



**Elementi strutturanti il paesaggio**

- visuali campestri "chiuse" caratterizzate da siepi e fasce boscate a margine delle coltivazioni;
- maglia agraria storica caratterizzata da una frammentazione degli appezzamenti con tipologie di coltivazioni a carattere non intensivo;
- presenza di nuclei rurali isolati di carattere storico insediativo;
- perimetro di demarcazione tra abitato e campagna;
- relazioni dirette con le principali componenti paesaggistiche della naturalità diffusa

**Elementi di criticità**

- tendenza alla semplificazione e modernizzazione del paesaggio agricolo tradizionale;
- pressione antropica nelle porzioni più prossime agli ambiti consolidati di recente tra-formazione (prevalentemente di carattere produttivo)

**Elementi di valore**

- presenza di beni naturalistici e paesaggistici ad alto valore ecologico;
- diversificazione delle colture che contribuisce alla conservazione della biodiversità.

**Obiettivi di qualità**

- mantenere la tessitura agraria originale contrastando interventi di riordino fondiario o ulteriori trasformazioni dei suoli agrari a fini insediativi che comportino consumo di suolo;
- conservare e tutelare la viabilità interpoderele, siepi e macchie boscate ai margini delle coltivazioni;
- mantenere una tipologia di coltivazioni agrarie tradizionali che si basano sulla rotazione agricola evitando la produzione di monoculture;
- tutelare e valorizzazione l'impianto storico e le architetture dei nuclei rurali isolati;
- promuovere l'accessibilità e la fruizione attraverso la mobilità lenta;
- valorizzazione delle relazioni percettive con il paesaggio rurale ed i beni di carattere architettonico insediativo presenti;
- valorizzazione delle relazioni eco sistemiche e percettive con le componenti naturali-stiche



Paesaggio agrario Casali Buttifero

**Paesaggio delle produzioni agricole**



**Elementi strutturanti il paesaggio**

- diversità ed alternanza nelle visuali campestri caratterizzate da siepi e fasce boscate a margine delle coltivazioni;
- maglia agraria caratterizzata da alternanza dimensionale degli appezzamenti e differenziazione culturale e tipologica di coltivazioni;
- presenza di nuclei rurali isolati di carattere storico insediativo;
- il perimetro di demarcazione tra abitato consolidato e campagna

**Elementi di criticità**

- la tendenza alla semplificazione e modernizzazione del paesaggio agricolo tradizionale;
- la presenza di elementi intrusivi (campi fotovoltaici).

**Elementi di valore**

- la diversificazione delle colture che contribuisce alla conservazione della biodiversità.

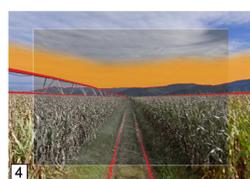
**Obiettivi di qualità**

- limitare le trasformazioni agrarie che portano alla semplificazione dell'armatura vegetazionale presente e della frammentazione culturale
- limitare il consumo di suolo agricolo legato ad ulteriori trasformazioni insediativa;
- conservare e tutelare la viabilità interpoderele, siepi e macchie boscate ai margini delle coltivazioni;
- mantenere una tipologia di coltivazioni agrarie tradizionali che si basano sulla rotazione agricola evitando la produzione di monoculture;
- tutelare e valorizzazione l'impianto storico e le architetture dei nuclei rurali isolati;
- promuovere l'accessibilità e la fruizione attraverso la mobilità lenta.



Paesaggio agricolo a nord della zona industriale

**Paesaggio rurale del riordino fondiario**



**Elementi strutturanti il paesaggio**

- il paesaggio agrario fortemente semplificato;
- ridistribuzione delle proprietà sotto forma di appezzamenti regolari denominati "minime unità parcelari" irrigate;
- distruzione anche totale delle trame storiche ereditate;
- quasi totale assenza di vegetazione semi naturale;
- evidenti caratteristiche di artificialità.

**Elementi di criticità**

- uso agricolo industriale;
- fortissima semplificazione ecologica;
- perdita dei valori identitari originali spesso confinati unicamente al toponimo sopravvissuto.

**Elementi di valore**

- sola funzione produttiva che determina visuali su ampi orizzonti;
- tavolza residuano elementi di occupazione protostorica (tumuli e castellieri) o labili segni di pianificazione agraria di età romana.

**Obiettivi di qualità**

- ripristino di una rete di connessione ecologica (boschette, siepi, filari alberati);
- valorizzare i segni del paesaggio antico, ladove superstiti.



Riordino fondiario di Crzano

**Paesaggio dei borghi rurali**



**Elementi strutturanti il paesaggio**

- carattere permanente del nucleo rurale storico originario e degli assi viari che lo strutturano
- contornazione del tessuto storico con interventi insediativi più recenti;
- presenza di usi e funzioni in contrasto con il carattere storico insediativo.

**Elementi di criticità**

- presenza di edifici degradati o sotto utilizzati;
- contaminazione del tessuto storico con interventi insediativi più recenti;
- presenza di usi e funzioni in contrasto con il carattere storico insediativo.

**Elementi di valore**

- presenza di valori testimoniali di carattere storico-architettonico-ambientale;
- diffusa presenza di patrimonio edilizio di valore paesaggistico da recuperare.

**Obiettivi di qualità**

- promuovere interventi di riqualificazione e valorizzazione degli spazi urbani pubblici nelle aree centrali;
- conservare, recuperare ed altre funzioni gli edifici e le relative aree di pertinenza, di maggior valore architettonico.



Borgo storico di Remanzacco

**Paesaggio delle trasformazioni consolidate**



**Elementi strutturanti il paesaggio**

- l'edificazione diffusa e di carattere lineare;
- la presenza di edificazione a carattere produttivo/artigianale nelle aree centrali;
- l'alternanza di nuclei rurali isolati e di nuclei fortemente antropizzati

**Elementi di criticità**

- il consumo di suolo;
- l'edificazione diffusa degli anni '70-'80 e la scarsa qualità architettonica degli edifici;
- edifici abbandonati in stato di degrado;
- contaminazione tra residenza e attività artigianali produttive minori;
- gli edifici di scarsa qualità architettonica e gli edifici in stato di degrado;
- presenza di detritori percettivi generati dagli skyline delle zone produttive;
- alta incidenza di aree impermeabilizzate e superfici coperte.

**Elementi di valore**

- presenza di corti e giardini interni connessi con il tessuto edilizio originario;
- presenza di immobili di valore culturale da tutelare;
- presenza di attività produttive "storiche" per il territorio;
- presenza di zone produttive organizzate a contrastare modelli di dispersione.

**Obiettivi di qualità**

- conservare e valorizzare il patrimonio edilizio culturale;
- migliorare gli spazi del tessuto urbano, monitorando le trasformazioni;
- promuovere la ricostruzione del rapporto tra gli ambienti centrali e le aree di più recente esposizione migliorando la qualità architettonica degli interventi di ristrutturazione e nuova costruzione;
- promuovere la dislocalizzazione o la riconversione di attività artigianali produttive nel tessuto residenziale;
- promuovere il recupero degli edifici dismessi, migliorando la qualità architettonica e percettiva del costruito;
- promuovere la transizione verso un modello di aree produttive ecologicamente attrezzate (APEA).



Zona industriale di Remanzacco